

- Periodo successivo alla legge 9 marzo 1989, n. 88.

La disciplina applicata nell'ordinamento dell'Istituto sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 696/1979 e delle norme regolamentari di applicazione è stata modificata con l'entrata in vigore della legge 9 marzo 1989, n. 88 di "ristrutturazione" dell'INPS e dell'INAIL.

In attuazione dell'art. 5 della citata legge, applicabile all'INAIL in virtù del rinvio di cui all'art. 55 della stessa legge e che conferiva al Consiglio di amministrazione il potere di deliberare i regolamenti di amministrazione e contabilità anche in deroga alla legge 20.3.1975, n. 70, detto Consiglio di amministrazione dell'Istituto provvedeva a deliberare nelle sedute del 29 novembre e 6 dicembre 1989 il nuovo "Ordinamento contabile" ed il nuovo "Regolamento di amministrazione".

Sicché è tale ordinamento contabile che disciplina, in attesa dell'emanazione di un nuovo regolamento in attuazione delle disposizioni ordinamentali introdotte con il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, la gestione finanziaria dell'Istituto, con riferimento al bilancio di previsione (Capo I, artt. 1-7), alla esecuzione del bilancio (Capo II, articoli 8-16) ai servizi di cassa (Capo III, artt. 17-19), al conto consuntivo (Capo IV, artt. 19-22).

In tale ordinamento è previsto un rinvio espresso agli schemi allegati al D.P.R. n. 696/1979 relativamente al bilancio di previsione (comprendente la classificazione delle entrate e delle spese) ed al consuntivo (rendiconto finanziario, situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa).

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le quantità che un sistema di rilevazioni contabili elabora e determina sono valori distinguibili in quantità economiche, stimate ed astratte a seconda se ci si riferisce ad esistenze in numerario, ad espressione presunta o congetturata di quantità economiche suscettibili di determinazione futura e a dei risultati determinati in funzione di ipotesi e astrazioni.

Tralasciando le quantità economiche espresse in numerario e quindi tutti i dati di cassa e le quantità astratte quali le configurazioni di costi o il risultato d'esercizio, di seguito viene fatto cenno dei criteri seguiti per la valutazione delle cosiddette quantità stimate.

- Residui attivi e passivi

Secondo quanto stabilito dal vigente ordinamento contabile al conto consuntivo deve essere allegata la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo. Le variazioni da apportare ai residui attivi e passivi alla data di chiusura del precedente esercizio scaturiscono da un'attenta ricognizione di tutte le poste residuali i cui risultati trovano analitica esposizione nelle apposite colonne della Tabella I - Rendiconto finanziario - e nella Tabella III - Conto economico dell'esercizio - tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari sotto la voce "Variazioni patrimoniali straordinarie".

- Rimanenze attive di esercizio

Le rimanenze attive si riferiscono alle rimanenze finali di materie prime relative alle attività produttive svolte dalla tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio. La loro valutazione è pari alle spese impegnate allo stesso titolo durante il corso dell'esercizio configurando così un caso di costi sospesi.

- Immobili

Il criterio per l'inventariazione dei beni immobili è contenuto nel vigente regolamento di amministrazione laddove al Titolo I si disciplina la gestione patrimoniale. Il disposto dell'art. 3 lett. d) stabilisce l'esposizione in inventario dei beni immobili al loro valore ini-

ziale aumentato delle successive variazioni.

E' quindi evidente che gli immobili sono iscritti tra le attività della situazione patrimoniale al cosiddetto "costo storico" nel senso che la valutazione risulta pari al prezzo di acquisto aumentato negli anni delle spese che conferiscono allo stesso immobile un maggior valore (modificazioni, ampliamenti, manutenzione straordinaria, ecc.)

- Mobili

I beni mobili vengono valutati al prezzo di acquisto (cfr. punto 2 dell'art. 6 del Regolamento di amministrazione) ovvero al prezzo di mercato se trattasi di oggetti pervenuti per altra causa.

- Titoli e valori pubblici

Sempre secondo il vigente Regolamento di amministrazione (cfr. art. 6 punto 4) i titoli e valori pubblici vengono valutati al prezzo di borsa se inferiore al valore nominale e al valore nominale qualora il prezzo sia superiore o i titoli non siano quotati in borsa.

- Capitali di copertura delle rendite

Il sistema tecnico finanziario per la gestione industria (dei capitali di copertura attenuato) trova il suo formale riconoscimento nell'art. 39 del T.U. infortuni del 1965 secondo il quale i premi di assicurazione devono garantire non solo le prestazioni da erogare nell'esercizio ma anche gli oneri da sostenere in futuro per gli infortuni avvenuti nell'anno stesso. Parte dei premi pertanto viene annualmente accantonato dando vita ad un sistema tecnico-finanziario di gestione valido per le sole prestazioni economiche a carattere permanente (rendite dirette e ai superstiti).

Per la gestione agricola, retta dal sistema della ripartizione pura, il T.U. infortuni ha previsto la costituzione di un fondo di riserva, pari al 50% del fabbisogno annuo, da alimentare con assegnazioni corrispondenti al 5% del gettito contributivo annuale. A causa dei rilevanti disavanzi economici e finanziari della gestione i previsti accantonamenti non sono mai stati effettuati.

Per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti è stato invece adottato il sistema dei capitali di copertura che accolgono non solo gli oneri connessi alla costituzione delle rendite ma anche i relativi miglioramenti economici.

- Fondi del personale

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge 70/75 laddove si dispone che all'atto del collocamento a riposo all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde quindi all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti gli oltre 10.000 dipendenti fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo di previdenza e del fondo rendite vitalizie le cui consistenze, se coincidenti con le risultanze degli appositi bilanci tecnici, corrispondono ai valori capitali dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono di trattamenti integrativi di previdenza (Fondi di previdenza) o trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

- Poste rettificative dell'attivo

Tra le poste rettificative dell'attivo sono collocati fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti per premi viene alimentato annualmente da una percentuale pari al 3% dei crediti per premi mentre viene diminuito dall'importo dei crediti rivalutatisi inesigibili.

I fondi invece riferiti agli altri beni mobili ed immobili vengono alimentati da quote annuali determinate, a fronte dei corrispondenti cespiti patrimoniali, con le percentuali di

seguito indicate :

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori e in locazione	1,50%
- immobili adibiti a Centro sperimentale e applicazione di protesi e Centro di soggiorno	5,00%
- interventi di straordinaria manutenzione	10,00%
- mobili, macchine ed attrezzature ed automezzi ad uso dei servizi medico-legali e amministrativi	20,00%

CONTENUTO DEI CONTI E VARIAZIONI RISPETTO ALLA PREVISIONE E ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

TABELLA I

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 1995 pone in evidenza il movimento finanziario generale di competenza e di cassa con le differenze, distintamente per titolo, che si sono verificate rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie del 1995 ammontano a £. 14.618.268 milioni per le entrate ed a £. 14.077.753 milioni per le spese, con un risultato differenziale di £. 540.515 milioni che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono pari a £. 14.254.216 milioni, a fronte di pagamenti per £. 13.494.218 milioni. L'avanzo di cassa di £. 759.998 milioni dell'esercizio in esame, sommato algebricamente all'avanzo di cassa registrato al 31 dicembre 1994 di £. 875.757 milioni, determina alla fine dell'esercizio 1995 un avanzo di £. 1.635.755 milioni, rettificato dall'importo di £. 2.671.890.760 iscritto tra le insussistenze attive del conto economico per fatti illeciti verificatisi presso la sede di Matera.

Rispetto ai dati previsionali definitivi, le entrate accertate e le riscossioni avvenute sono risultate lievemente inferiori nelle rispettive misure dello 0,75% e del 4,83%.

Le spese impegnate ed i pagamenti effettuati risultano entrambi inferiori ai relativi dati previsionali, nelle rispettive misure del 5,72% e del 7,04%.

Le cennate differenze tra i dati consuntivi e quelli previsionali trovano illustrazione sulle singole poste di bilancio cui si fa rinvio.

Le entrate di parte corrente, costituite dai Titoli I, II e III ammontano a £. 13.159.913 milioni, di cui £. 11.964.212 milioni - pari al 90,92% del totale - riguardano le entrate di natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a £. 12.096.781 milioni e sono per la gran parte (76,15%) attribuibili alle prestazioni istituzionali (£. 9.211.549 milioni).

Le entrate correnti sono superiori alle spese per l'importo di £. 1.063.132 milioni. Meglio sarà precisato in sede di illustrazione del conto economico.

Relativamente ai movimenti di capitale, le entrate del Titolo IV iscritte per oltre £. 507 miliardi, si riferiscono per £. 451,5 miliardi al rientro di obbligazioni, cartelle fondiarie ed altri titoli di credito. Le entrate del Titolo VI pari ad oltre 75,6 miliardi sono da riferire all'assunzione di debiti per le integrazioni di fondi del personale.

Per quanto concerne le spese in conto capitale, a fronte degli impegni assunti per oltre £. 1.105 miliardi si sono effettuati investimenti immobiliari per oltre £. 601 miliardi ed impegnati per investimenti mobiliari £. 296 miliardi, in attuazione di parte del piano d'impiego dei fondi predisposto per l'esercizio e dall'utilizzo dei residui riferiti al piano 1993. In contrapposizione agli investimenti di £. 296 miliardi è necessario tener conto dei disinvestimenti accertati ai corrispondenti capitoli di entrata (£. 507 miliardi).

Le partite di giro, iscritte al Titolo VII per le entrate ed al Titolo IV per le spese, hanno infine presentato un movimento finanziario di oltre £. 875.299 milioni che corrisponde al 5,99% dell'importo complessivo delle entrate ed al 6,22% dell'importo complessivo delle spese.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO
(in milioni di lire)

VOCI	GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DI CASSA				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o impegni	Differenze rispetto alle previsioni	%	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni o pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni	%
	1	2	3	4 (3-2)	5	6	7	8	9 (8-7)	10
ENTRATE										
Titolo I - Entrate contributive	L	11.977.000	11.977.000	11.964.212	- 12.788	- 0,11	12.057.000	11.957.000	11.729.665	- 227.335 - 1,90
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	60.000	60.000	90.000	30.000	50,00	281.000	281.000	---	- 281.000 -100,00
Titolo III - Altre entrate	"	1.068.282	1.095.222	1.105.701	10.479	0,96	1.086.802	1.208.842	1.139.993	- 68.849 - 5,70
Totale entrate correnti	L	13.105.282	13.132.222	13.159.913	27.691	0,21	13.424.802	13.446.842	12.869.658	- 577.184 - 4,29
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	L	1.168.450	503.450	507.483	4.033	0,80	1.168.510	503.510	507.342	3.832 0,76
Titolo VI - Accensione di prestiti	"	136.142	82.621	75.573	- 7.048	- 8,53	136.142	82.621	75.508	- 7.113 - 8,61
Totale entrate in conto capitale	L	1.304.592	586.071	583.056	- 3.015	- 0,51	1.304.652	586.131	582.850	- 3.281 - 0,56
Titolo VII - Partite di giro	L	962.730	1.010.740	875.299	- 135.441	- 13,40	897.030	945.040	801.708	- 143.332 - 15,17
Totale complessivo entrate	L	15.372.604	14.729.033	14.618.268	- 110.765	- 0,75	15.626.484	14.978.013	14.254.216	- 723.797 - 4,83
SPESE										
Titolo I - Spese correnti	L	13.012.380	12.499.329	12.096.781	- 402.548	- 3,22	13.099.002	12.566.454	12.096.878	- 469.576 - 3,74
Titolo II - Spese in conto capitale	"	2.100.520	1.420.970	1.105.204	- 315.766	- 22,22	1.833.970	932.536	516.432	- 418.104 - 44,62
Titolo III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	"	775	775	470	- 305	- 39,35	748	748	444	- 304 - 40,64
Titolo VI - Partite di giro	"	962.730	1.010.740	875.299	- 135.441	- 13,40	967.846	1.015.847	880.464	- 135.383 - 13,33
Totale complessivo spese	L	16.076.405	14.931.814	14.077.754	- 854.060	- 5,72	15.901.566	14.515.585	13.494.218	- 1.021.367 - 7,04

TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria 1^a Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Le voci di entrata della categoria risultano costituite per la quasi totalità dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1^a		11.964	11.730	11.977	11.957	- 0,11 - 1,90

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 1^a		11.495	11.261	11.519	11.520	- 0,21 - 2,25

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel complesso le entrate di competenza ascendono a £. 11.964.211.852.783 mentre le riscossioni ammontano a £. 11.729.664.608.446.

Rispetto ai dati previsionali le entrate contributive mostrano una diminuzione di £. 12,788 miliardi nel conto della competenza e di £. 227,335 miliardi nel conto della cassa.

I premi di competenza della gestione industria ascendono a £. 11.220.182.309.333 e rappresentano l'85,26% di tutte le entrate di parte corrente sostanzialmente in linea con il dato previsionale (+0,18%).

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	11.220	11.039	11.200	11.300	0,18	- 2,31

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 010 Premi per l'assicurazione nell'industria	10.724	10.524	10.750	10.850	- 0,24	- 3,00

Le relative riscossioni ammontano a £.11.039.234 milioni e sono da riferire per £. 10.163.681 milioni ai premi di competenza dell'esercizio e per £. 875.553 milioni a quelli di pertinenza dei precedenti esercizi.

Rispetto al corrispondente dato previsionale si rileva una differenza negativa di oltre 260 miliardi da ascrivere, in buona sostanza alle minori riscossioni in conto competenza che, in rapporto percentuale alle somme accertate si attestano intorno al 90%.

Tale flessione riflette la persistente situazione di difficoltà finanziaria in cui versa l'intero sistema delle imprese italiane dal 1994, riscontrabile anche dai dati riportati negli allegati nn. 15 e 16, ove si evidenzia, tra l'altro, l'invarianza, rispetto al 1994, della mano d'opera occupata e delle ore lavorate.

Relativamente alla gestione dei residui, come verrà meglio precisato in seguito, l'importo delle riscossioni - pari a circa £. 875 miliardi - è risultato sostanzialmente in linea con l'obiettivo finanziario.

I contributi assicurativi agricoli comprensivi della fiscalizzazione ammontano complessivamente per l'esercizio 1995 a £. 688.613.972.947, con una minore entrata di £. 26.386.027.053 rispetto al precedente esercizio.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	599	551	625	500	- 4,16	+ 10,20

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 011 Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	625	590	625	524	0,00	12,60

Per la determinazione dei contributi stessi sono state applicate le misure stabilite dalla legge 11 marzo 1988, n. 67 (finanziaria 88) che prevedono in £. 500.000 la quota capitaria annua a carico dei lavoratori autonomi, e al 9% l'aliquota percentuale da applicarsi sui salari per i lavoratori dipendenti.

Le riscossioni si sono attestate complessivamente in oltre £. 551 miliardi e rispetto all'esercizio 1994 presentano una diminuzione di £. 39 miliardi. Per i trasferimenti da parte dello Stato della richiamata fiscalizzazione degli oneri sociali non sono avvenute riscossioni talchè rimangono da riscuotere a fine esercizio allo stesso titolo circa £. 568 miliardi.

L'andamento dei contributi in agricoltura trova rappresentazione nel grafico n. 13.

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti ascendono a complessive £. 99.211.506.381 con un aumento di £. 1.273.536.710 (pari all'1,3%) nei confronti dell'analogo dato del 1994, e si riferiscono a n. 35.968 posizioni assicurative e a n. 61.267 apparecchi radiologici (nel 1994 rispettivamente: n. 35.408 e n. 55.870).

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	99	93	92	97	7,61	- 4,12

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Cap. 012 Premi per l'assicurazione medici Rx	98	99	88	90	11,36	10,00

Peraltro, rispetto alle previsioni finali di competenza le entrate accertate e le riscossioni risultano superiori, rispettivamente, di £. 7.211.506.381 (7,84%) e minori per la cassa di £. 3.908.767.958 (4,03%). Tali variazioni aumentative vanno ascritte al maggior numero di posizioni assicurative aperte. Circa la tariffa dei premi speciali rimane operante quella fissata con Decreto del Ministero del Lavoro del 30 settembre 1993 entrata in vigore il 1° novembre 1993.

L'andamento dei premi di assicurazione nella gestione medici Rx trova esposizione nel grafico n. 14.

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL ascende a £. 46.204.064.122 e si riferisce alle entrate trasferite all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità di cui all'art. 180 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 e successive modificazioni. Tale finanziamento è commisurato al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, pari all'1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'INAIL, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 del T.U. ed ex art. 10 legge 780/1975.

TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**Categoria 3* Trasferimenti da parte dello Stato**

La categoria comprende il solo capitolo 019 ed accoglie i trasferimenti effettuati dallo Stato relativi a quote di oneri sociali fiscalizzati e a sgravi di oneri sociali per calamità naturali ex L. 54/86. Per l'esercizio in esame risultano accertate entrate per £. 90 miliardi da riferire ai contributi agricoli delle imprese operanti nel Mezzogiorno ai sensi della legge n. 54/1986.

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3*	90	0	60	281	50,00	- 100,00

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1994 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3*	90	0	90	78	0,00	- 100,00

Categoria 4* Trasferimenti da parte delle Regioni

La categoria comprende il solo capitolo 020 "Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi di Vigorso di Budrio" che accoglie le somme versate dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano interventi nel campo della riabilitazione e dell'assistenza protesica.

Nell'esercizio in esame non vi è stata contribuzione.

Categoria 6* Trasferimenti da parte di altri enti nel settore pubblico

La categoria comprende i contributi per attività di studio, ricerca e sperimentazione ed è composta dal solo capitolo 023. Nell'esercizio 1995 non sono stati, in termini di competenza e cassa, rilevati movimenti finanziari.

TITOLO III ALTRE ENTRATE**Categoria 7* Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**

Il dato consuntivo di competenza del 1995 ammonta a £. 12.583.596.235, mentre le riscossioni ascendono a £. 11.108.105.995.

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 7*	13	11	14	14	- 7,14	- 21,43

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 7*</i>	12	12	14	13	- 14,29	- 7,69

La categoria accoglie le entrate costituite dai ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, nonché dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio.

Le minori entrate che si rilevano rispetto ai dati previsionali di competenza e di cassa per i rispettivi importi di £. 1.588.403.765 e di £. 3.083.894.005, sono da riferire in misura preponderante ai minori proventi per il servizio di esazione dei contributi associativi da attribuire al diminuito importo delle relative somme incassate per conto delle Associazioni di categoria e per soggiorni degli invalidi assistiti da altri Enti presso il Centro protesi.

Categoria 8* Redditi e proventi patrimoniali

Appartengono alla categoria i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, dalle quote di partecipazione ad Enti e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per £. 615.185.421.930 per la competenza e per £. 598.965.074.054 per la cassa (cfr. allegato n. 30).

Rispetto al precedente esercizio il conto della competenza presenta un aumento di 14,42% da porre in relazione, soprattutto al graduale verificarsi dei rinnovi dei contratti di locazione, effettuati sulla base della disciplina contenuta nella legge n. 359/92 concernente i "patti in deroga" e agli interessi derivanti dagli investimenti mobiliari effettuati nel corso del 1994.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 8*</i>	615	599	631	641	- 2,54	- 6,55

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 8*</i>	538	606	543	603	- 0,92	0,50

Le riscossioni registrano invece un decremento percentuale dell'1,2% rispetto al pari dato del 1994.

Categoria 9* Poste correttive e compensative di spese correnti

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a £. 347.954.245.884 per la gestione di competenza e a £. 347.240.242.869 per la gestione di cassa, il cui introito dei capitali di copertura e per azioni di rivalsa ne rappresenta il 53% della competenza e il 52,62% della cassa.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 9*</i>	348	347	295	296	17,97	17,23

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 9*</i>	342	326	262	257	30,53	26,85

Rispetto all'esercizio precedente, le entrate complessive hanno registrato un incremento pari all'1,68% per la competenza e al 6,4% per la cassa, da riferire per lo più all'introito dei capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa a seguito della azione amministrativa espletata dall'Istituto e per il recupero e rimborso di spese per prestazioni istituzionali afferenti ad una capillare azione di definizione dei ratei di rendita rimasti in sospeso per cessazione del diritto o irreperibilità dei beneficiari.

Categoria 10* ***Entrate non classificabili in altre voci***

La categoria accoglie le entrate relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle penalità poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni, per complessive £. 129.977.541.650 di competenza e £. 182.679.769.151 per la cassa.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 10*</i>	130	183	155	258	- 16,13	- 29,07

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 10*</i>	96	106	105	110	- 8,57	- 3,64

TITOLO IV

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Categoria 13* ***Realizzo di valori mobiliari***

L'importo realizzato nella categoria per l'anno 1995 pari a £. 451.564.380.085, comprende i disinvestimenti operati principalmente nelle obbligazioni e cartelle fondiarie e in altri titoli di credito

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 13*</i>	452	452	450	450	0,44	0,44

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 13*</i>	215	215	212	212	1,42	1,42

Categoria 14* ***Riscossioni di crediti ed anticipazioni***

Gli accertamenti e le riscossioni della categoria in esame risultano iscritti, rispettivamente per £. 55.919.374.697 e per £. 55.778.199.922 e si riferiscono ai capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 14*</i>	56	56	53	53	5,66	5,66

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 14*</i>	53	57	49	51	8,16	11,76

TITOLO VI

ACCENSIONE DI PRESTITI***Categoria 20**** ***Assunzione di altri debiti finanziari***

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 20*</i>	76	76	83	83	- 8,43	- 8,43

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP	CASSA	COMP	CASSA
<i>Categoria 20*</i>	39	39	74	74	- 47,30	- 47,30

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza a £. 75.573.293.454, in termini di cassa a £. 75.507.887.504 e presenta uno scostamento in meno per la competenza di £. 7.047.706.546, e per la cassa di £. 7.113.112.496 rispetto ai correlativi dati previsionali da attribuire alle minori cessazioni dal servizio, rispetto a quelle preventive, e alla non iscrizione degli interessi, a beneficio del fondo e a carico dell'Istituto, per la parte relativa agli accantonamenti straordinari del 1994 non autorizzati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

TITOLO VII

PARTITE DI GIRO

Categoria 22 Entrate aventi natura di partite di giro*

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonché le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonché quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 22*</i>	875	802	1.011	945	- 13,45	- 15,13

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 22*</i>	899	816	1.003	937	- 10,37	- 12,91

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento da parte dei datori di lavoro nel versamento di tali ulteriori oneri che l'Istituto riscuote per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21^a delle spese.

Si segnala in particolare che i rimborsi per prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni Statali e ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato hanno presentato in termini di competenza un valore di £. 169.149.305.704, inferiore ai corrispondenti dati previsionali formulati a suo tempo, assumendo a base di calcolo un numero di casi di rendita indennizzabili rivelatisi superiori agli effettivi dati consuntivi.

Appartiene inoltre alla categoria il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata che non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio.

Si rileva che la movimentazione di tali partite è andata riducendosi in questi ultimi esercizi nei limiti di stretta funzionalità per effetto dell'attento monitoraggio sulla sollecita definizione delle partite.

TITOLO I**SPESE CORRENTI*****Categoria 1^a Spese per gli organi dell'Ente***

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

La spesa di competenza e di cassa ammonta a £. 1.657.541.048 con una diminuzione rispetto al dato previsionale di £. 1.792 milioni.

Categoria 2^a Oneri per il personale in attività di servizio

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, oneri previdenziali, compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi ai contributi integrativi di riscatto del personale nonché agli accantonamenti al fondo di previdenza.

Nel complesso, la spesa di competenza ascende a £. 726.609.875.263 - pari al 6% delle spese correnti - mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a £. 709.275.019.640.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 2^a</i>	727	709	776	762	- 6,31	- 6,96

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 2^a</i>	713	713	784	785	- 9,06	- 9,17

Nei confronti dei corrispondenti dati previsionali gli oneri in argomento sono risultati inferiori, sia in termini di competenza (- £. 49.070.124.737 pari al 6,32%) sia di cassa (- £. 53.104.980.360 pari al 6,97%), in quanto si è verificato un maggior esodo di personale rispetto a quello previsto e una minore mobilità da parte delle Amministrazioni.

Categoria 3* Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza nonché all'integrazione ordinaria al fondo rendite vitalizie.

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 3*</i>	137	137	148	148	- 7,43	- 7,43

EVOLUZIONE 1994 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 3*</i>	106	106	107	107	- 0,93	- 0,93

Categoria 4* Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Sono compresi in questa categoria oneri e spese di diversa natura con carattere di spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonché per l'esercizio degli autoveicoli.

Per l'espletamento dell'attività istituzionale, è stato sostenuto un onere complessivo di £. 409.510.340.949 che, rispetto al corrispondente dato previsionale di £. 482.135.000.000 è risultato inferiore di 72,6 miliardi, pari al 15,07%.

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 4*</i>	410	360	482	486	- 14,94	- 25,93

EVOLUZIONE 1994 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 4*</i>	542	562	562	585	- 3,56	- 3,93

In particolare, le minori spese si sono realizzate in corrispondenza dei capitoli aventi per oggetto:

- l'informatica;
- le postali, telegrafiche e telefoniche;
- il funzionamento degli uffici;
- gli stampati, cancelleria e noleggio macchinari;
- manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici;

- provvigioni bancarie e tasse postali;
- spese di pubblicità.

Le minori spese impegnate conseguono all'azione di costante monitoraggio, oggetto di apposito obiettivo per il riequilibrio della gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Tale azione di verifica della spesa è stata, peraltro, agevolata dall'istituzione del budget che a partire dall'esercizio 1994 è stato utilizzato, sia pur limitatamente alle voci del conto economico ed ancora in via sperimentale, da tutti i centri di responsabilità (Direzione generale, Direzioni regionali, Sedi) quale efficace strumento di controllo della gestione.

Nella fase di cassa si rileva che a fronte di un importo previsto in complessive £. 484.874.000.000 i pagamenti effettivamente sostenuti per il titolo sono risultati di £. 359.828.231.113 con un decremento di oltre 125 miliardi.

Rispetto all'esercizio 1994 le spese impegnate della categoria hanno registrato un decremento complessivo di £. 132,5 miliardi pari al 24,45% in meno.

Il costo della categoria più elevato è rappresentato dalle spese per l'informatica per l'importo di £. 229,8 miliardi che tiene conto soprattutto della incidenza degli impegni pluriennali assunti nei precedenti esercizi e per "rinnovo" di contratti scaduti al 31.12.1994.

Rispetto al precedente esercizio le variazioni aumentative più significative hanno riguardato le spese per produzioni di protesi, produzione di stampati, compensi a terzi e pubblicità.

Hanno rappresentato minori oneri rispetto al precedente esercizio principalmente le spese d'informatica, postali e telefoniche, provvigioni e commissioni bancarie.

Il Centro protesi di Vigorso di Budrio opera nei limiti regolamentari di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782, attraverso rilevazioni contabili che confluiscono nel bilancio dell'Ente giusto disposto dell'articolo 11 del citato decreto. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono desunti i dati contabili che servono per redigere gli specifici elaborati della gestione stessa.

Categoria 5° Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

La categoria accoglie:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito;
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.;
- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato).

Sono inoltre ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con le Casse Marittime per i casi di morte da infortunio sul lavoro dei soggetti assicurati presso le Casse Marittime medesime. La riassicurazione delle Casse Marittime è del tipo parziale di copertura in eccesso che mantiene a carico degli assicuratori cedenti (Casse Marittime) i rischi oltre un certo limite, trasferendo quelli contenuti entro i limiti minimo e massimo all'Istituto riassicuratore. In dipendenza di ciò, l'Istituto, previa corresponsione di un premio annuo, è tenuto al risarcimento, entro i cennati limiti predeterminati, di un danno commisurato al valore capitale delle rendite costituite a favore dei superstiti dell'infortunato deceduto.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 5ª</i>	9.212	9.212	9.419	9.422	- 2,20	- 2,23

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 5ª</i>	9.608	9.614	9.736	9.739	- 1,31	- 1,28

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a £. 9.211.549.118.659, mentre i pagamenti sono risultati pari a £. 9.212.350.346.851, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati rispettivamente in £. 9.418.590.000.000 e in £. 9.422.490.000.000 (cfr. allegato n. 27).

Nell'entità della spesa assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente (allegato n. 18) dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di £. 8.184.358.189.273, a fronte di una previsione di £. 8.300.000.000.000.

Rispetto all'analogo dato del 1994 si è verificato un decremento complessivo di £. 275.285.210.513 (- 3,3%).

In merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si rileva che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 1995 ammonta a 1.010.847, con una diminuzione di 22.540 rendite rispetto a quelle in vigore al 31.12.94 (- 2,2%).

Per la gestione agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 1995 è pari a 309.886, con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, del 5,5%.

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite dirette in corso di godimento al 31 dicembre 1995 risulta pari a 1.152, contro le 1.181 in vigore al 31 dicembre 1994 (+ 2,5%); le rendite a superstiti sono invece rimaste inalterate.

Per ogni altro dato riferito al numero e alla composizione delle rendite si rinvia agli allegati nn. 19, 20, 21, 22, 23 e 24.

L'onere per indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati registra una spesa di competenza e di cassa pari a £. 841.893.955.676 (previsione £. 900.000.000.000) con un decremento di £. 101.598.242.440 pari al 10,77% rispetto all'esercizio precedente, che risente, come sopra accennato, di un minor numero di infortuni verificatosi nel 1995 (cfr. allegati nn. 25, 26 e 28).

Della spesa anzidetta £. 736.337.583.702 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzabili rilevati nel 1995 pari a 540.837 (1994 = 585.797).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a £. 105.466.140.374, si riferiscono a n. 91.968 casi indennizzabili rilevati per il 1995 (1994 = 109.751).

La residua spesa di £. 90.231.600 si riferisce agli assegni corrisposti per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro (cap. 374) sono state sostenute spese per £. 14.416.623.072. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 1995 della speciale gestione.

Nella presente categoria è compreso il capitolo 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere della corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a £. 14.293.084.030.

La spesa risulta superiore rispetto al precedente esercizio (£. 883.315.640).

Le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti,

degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato) che fanno parte della categoria, presentano un onere complessivo di £. 156.530.655.821 per la competenza e di £. 157.519.608.369 per la cassa. Tali oneri, rispetto ai dati previsionali presentano una variazione diminutiva rispettivamente di £. 25.969.344.179 e di £. 28.880.391.631.

Nell'ambito di queste ultime spese, particolare menzione meritano gli accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni che hanno fatto registrare un impegno di £. 67.553.930.462, con una economia di oltre 6 miliardi rispetto al corrispondente dato previsionale.

Da tener presente, al riguardo, che l'attuale meccanismo di gestione assicurativa assegna un ruolo essenziale ai medici di base, di famiglia e di pronto soccorso, chiamati a prestare le prime cure all'infortunato ed a seguirlo fino alla guarigione completa.

La loro opera professionale è richiesta direttamente dall'infortunato senza passare per l'Istituto assicuratore ed è compensata con la somma di £. 30.000 a certificato (per un massimo di tre certificati) in base ad una convenzione entrata a regime solo con la fine del 1993 dopo un lungo periodo di contenzioso.

Si tratta, quindi, di una spesa obbligatoria che potrà essere ridotta in maniera significativa unicamente dall'operatività su tutto il territorio nazionale della gestione diretta delle cure.

Categoria 6^a Trasferimenti passivi

La categoria raggruppa i capitoli inerenti ai contributi obbligatori erogati, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni (cfr. allegato n. 29).

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 6^a</i>	716	691	722	697	- 0,83	- 0,86

EVOLUZIONE 1994 (in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 6^a</i>	725	800	743	806	- 2,42	- 0,74

Sono, altresì, comprese nella categoria le spese relative agli interventi a favore del personale di carattere assistenziale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per l'infermità contratta per causa o concausa di servizio.

Di tali spese, complessivamente assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

- i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (£. 192.807.852.958);
- il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979 (£. 4.857.000.000);
- gli importi versati ai sensi della legge 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso ENAOLI (£. 218.833.980.348);
- le somme destinate al soppresso ENPI (£. 257.383.817.490).

Rispetto al 1994 in tali voci si registra una diminuzione di circa £. 12 miliardi, pari all'1,81%, da attribuire al minor gettito dei premi riscossi, cui dette contribuzioni sono